



SERVIZIO CENTRALE
del Sistema di protezione
per richiedenti asilo e rifugiati

Istituto ai sensi dell'art. 32 della legge 189/02 e affidato dal
Ministero dell'Interno all'ANCI mediante convenzione



Dipartimento per le libertà civili
e l'immigrazione

Newsletter n° 2
Maggio 2010

Questo numero della newsletter esce con un mese di anticipo, rispetto all'ormai consueta cadenza trimestrale, perché il Servizio centrale sta preparando una edizione **"Speciale Giornata Mondiale del Rifugiato"** che sarà pubblicata il prossimo 15 giugno con il calendario di tutte le iniziative organizzate per la ricorrenza, che voi stessi ci segnalerete.

Vi invitiamo, pertanto, a inviare tempestivamente tutte le informazioni sulle manifestazioni che state promuovendo entro e non oltre il prossimo 7 giugno con una mail all'indirizzo stampa@serviziocentrale.it. Vi preghiamo di segnalare il titolo dell'iniziativa, la tipologia, luogo, ora e riferimenti per contatti.

IN QUESTO NUMERO:

Prima pagina (pag. 3)

Il giorno dopo il seminario sulla salute mentale e l'Assemblea SPRAR: e ora?

Notizie (pag. 3)

Per il FNPSA triennalità degli interventi dello SPRAR

Il Tar Lazio blocca un "trasferimento Dublino" in Grecia

Il tribunale di Genova riconosce la pensione di invalidità ai cittadini stranieri

Nuova procedura per le misure d'emergenza davanti alla Corte Europea dei Diritti Umani

Due circolari della Commissione nazionale: domande reiterate e umanitari

Dai progetti territoriali (pag. 5)

Vizzini. Sentenza di protezione sussidiaria per una giovane donna nigeriana

Vizzini. Attestati di formazione per le beneficiarie dello SPRAR

Cittareale. Alta Quota, FAI a tutta birra!

Napoli. Trasferimento di migranti dalle strutture pericolanti di Pianura

Provincia di Foggia. Un centro per navigare e per incontrarsi

Appuntamenti (pag. 7)

Ragusa, 15 maggio - Festa del pane

Jesi, 17/18 maggio - Formazione "Comprendere le distanze"

Lucca, 18 maggio - Presentazione regionale del Rapporto annuale dello SPRAR

Venezia, 21 maggio - Protezione sociale, territorio e diritti umani

Salerno, 21 maggio - Seminario "Il fenomeno migratorio. Piste operative e di approfondimento"

Roma, 26 maggio - Incontro conclusivo progetto FER "Lontani dalla violenza"

Segnalazioni (pag. 8)

Comuniverso.it, un sito che radiografa i comuni

Enel Cuore sostiene progetti di solidarietà sociale

C.A.R.A. Italia, in nuovo documentario di Dagmar Ymer

Nel mare non ci sono i coccodrilli

Trasite, favorite

Sotto il Celio azzurro

Il mare di mezzo

Immigra.net, il diritto dell'immigrazione alla radio

A Parigi una casa per i giornalisti in esilio

Statistiche SPRAR (pag. 10)

Profilo socio-demografico dei beneficiari SPRAR nell'anno 2009

PRIMA PAGINA

Il giorno dopo il seminario sulla salute mentale e l'Assemblea SPRAR: e ora?

di Daniela Di Capua

Nei giorni 21, 22 e 23 aprile il Servizio centrale ha organizzato a Roma una Conferenza sulla salute mentale dei richiedenti e titolari di protezione internazionale e, legata a questo evento, l'Assemblea dei progetti della rete SPRAR.

Si è trattato per noi di una duplice occasione speciale: da una parte abbiamo infatti condiviso per la prima volta l'esigenza di un dibattito strutturato sul tema della salute mentale, con specifica attenzione agli approcci possibili e alle prassi positive che si stanno attuando a livello locale; dall'altra abbiamo, dopo molto tempo, recuperato la richiesta di un confronto aperto su criticità e possibili sviluppi dello SPRAR.

Come era prevedibile, in entrambi i casi il risultato è stato l'avvio di un percorso, l'avvio di una possibile programmazione, l'avvio di un confronto dialettico, quindi decisamente più una partenza che un arrivo. Ma alcune priorità sono state chiarite e alcuni impegni sono stati presi: per quanto riguarda la salute mentale, sicuramente il Servizio centrale avvierà una serie di tavoli di discussione e di approfondimento a livello locale, possibilmente intra-regionale, coinvolgendo sia operatori socio-sanitari che amministratori non solo della rete SPRAR; per rispondere invece al dibattito avviato in sede assembleare in merito allo SPRAR, e a quanto ad esso collegato, abbiamo previsto di organizzare insieme all'Area Welfare dell'ANCI un seminario sull'asilo che possa offrire nell'arco di due giornate di lavoro un momento di interlocuzione politica e, subito dopo, una riflessione strutturata su ambiti tematici di interesse prioritario.

Desidero comunque ricordare a tutti i progetti dello SPRAR che è ambizione del Servizio centrale poter essere recettore dei territori locali, delle pratiche e degli stimoli che da questi arrivano, al fine di procedere a un lavoro di sintesi, funzionale al rafforzamento delle singole realtà territoriali e del Sistema nel suo complesso. E soprattutto funzionale ad accogliere sempre meglio, sempre di più, quanti arrivano in Italia per cercare protezione.

NOTIZIE

Per il FNPSA triennialità degli interventi dello SPRAR

E' stato pubblicato il decreto del Capo Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del ministero dell'Interno, prefetto Mario Morcone, ai sensi dell'articolo 2 del decreto ministeriale del 22 luglio 2008. Il decreto dispone le due condizioni, di cui terrà conto il prossimo bando per l'accesso al *Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo* e che caratterizzeranno la futura composizione la rete dello SPRAR. Nell'articolo unico del decreto si prevede una triennialità degli interventi di accoglienza, per il periodo 2011/2013, e una distribuzione dei posti nel numero di 2.500 destinati alle cosiddette "categorie ordinarie" e 500 per le "categorie più vulnerabili".

Il testo del decreto è stato già inviato ai referenti dei progetti territoriali dello SPRAR ed è scaricabile dal sito www.serviziocentrale.it

Il Tar Lazio blocca un "trasferimento Dublino" in Grecia

Il Tar del Lazio, con sentenza n. 2249 del 16 febbraio 2010, si è nuovamente pronunciato in materia di trasferimenti in Grecia di richiedenti protezione internazionale, in applicazione del regolamento comunitario Dublino II. Nello specifico il giudice amministrativo - chiamato a pronunciarsi su un provvedimento di trasferimento di un

richiedente asilo iraniano - ha annullato il dispositivo, consentendo al ricorrente di presentare la richiesta in Italia.

Nel 2008, il cittadino iraniano presentava richiesta di asilo in Italia. Poiché risultava averlo fatto anche in Grecia, l'Unità Dublino del ministero dell'Interno disponeva un provvedimento di trasferimento nel paese ellenico che - seppure in maniera implicita - riconosceva la propria competenza sul caso. Il cittadino iraniano ha, dunque, presentato ricorso al Tar, adducendo che l'amministrazione non aveva tenuto conto delle raccomandazioni di ACNUR/UNHCR, né dei precedenti di giurisprudenza, nazionale ed europea.

Nella sentenza il TAR del Lazio così argomenta: *«l'Amministrazione ha ommesso di prendere in esame gli elementi conoscitivi resi noti da organismi internazionali come l'UNHCR che ha più volte espresso preoccupazione per le difficoltà che i richiedenti asilo incontrano nell'accesso e nel godimento di una protezione effettiva» e «raccomanda i governi di non rinviare in Grecia. (...) Le problematiche sul sistema di asilo in Grecia avevano già indotto la Norvegia e la Finlandia a sospendere i trasferimenti e l'Unione Europea a promuovere una procedura di infrazione contro Atene».*

Il tribunale di Genova riconosce la pensione di invalidità ai cittadini stranieri

Il tribunale di Genova, con ordinanza del 3 marzo 2010, ha riconosciuto il diritto dei cittadini stranieri a ottenere la pensione di invalidità pur non avendo un permesso di soggiorno di lungo periodo. Nello specifico, il giudice del lavoro genovese ha precisato che *«il quadro normativo vigente deve ormai leggersi alla luce delle sentenze della Corte costituzionale n.306/2008 e n.11/2009, che hanno sancito in progressione l'illegittimità degli artt. 80, c. 19, l.388/2000 e 9, c. 1, d.lgs 286/98 (nel testo attuale), nella parte in cui escludono l'accesso a indennità di accompagnamento e alla pensione d'inabilità per gli stranieri extracomunitari privi dei requisiti di reddito stabiliti per soggiornare sul territorio dello Stato».*

Nuova procedura per le misure d'emergenza davanti alla Corte Europea dei Diritti Umani

L'ufficio UNHCR di Strasburgo segnala un cambiamento importante per quanto riguarda la procedura da seguire per chiedere alla Corte Europea dei Diritti Umani l'applicazione della cosiddetta "Rule 39", finalizzata a ottenere le cosiddette "interim measures", cioè misure d'emergenza adottate da parte della Corte, particolarmente efficaci, per esempio, per bloccare imminenti espulsione o respingimenti.

La Corte ha predisposto una nuova linea fax - prioritaria e riservata unicamente a questo tipo di richiesta - che permette agli interessati e ai loro rappresentanti legali di accedere e chiedere l'applicazione delle "interim measures" di cui sopra.

Il nuovo numero fax è il seguente: 0033 3 88 41 39 00

Per le altre comunicazioni rimane valida la linea ordinaria: 0033 -3- 88 41 27 30.

Per ulteriori e più dettagliate informazioni

<http://www.echr.coe.int/ECHR/EN/Header/Applicants/Interim+measures/Practical+information/>

Due circolari della Commissione nazionale: domande reiterate e umanitari di Lucia Iuzzolini

Lo scorso 30 aprile la Commissione nazionale per il diritto d'asilo ha emanato due circolari di particolare rilievo.

Nella prima si è espressa in merito all'individuazione della Commissione territoriale competente, nei casi in cui un soggetto richiedente abbia visto respinta la propria

istanza di riconoscimento di protezione internazionale e decida di presentarne una identica davanti ad altro organo territoriale. La Commissione nazionale ha valutato che tale fattispecie configura l'ipotesi di riesame della prima istanza. Di conseguenza la mera reiterazione di domanda identica, senza addurre nuovi elementi in merito alle condizioni personali o alla situazione del Paese di origine del richiedente, porterebbe come conseguenza all'inammissibilità della domanda. In tal caso la Commissione successivamente investita da identica domanda sarà tenuta a trasmettere gli atti alla prima Commissione sollecitata, la quale provvederà anche alla valutazione della seconda istanza in sede di riesame.

La seconda circolare emanata il 30 aprile ha come oggetto il rinnovo dei permessi di soggiorno per motivi umanitari, rilasciati a seguito della decisione della ex Commissione centrale per il riconoscimento dello status di rifugiato o dalla ormai sciolta Sezione Stralcio. Mutando la competenza di materia della Commissione nazionale (a seguito dell'entrata in vigore dei decreti legislativi n.251/2007 e n.25/2008), attualmente incardinata esclusivamente sulla cessazione o revoca di status già riconosciuti, nella circolare si precisa che le richieste di rinnovo delle protezioni umanitarie sono state attribuite unicamente alle Commissioni territoriali.

La competenza della Commissione nazionale permane in merito ai rinnovi delle protezioni umanitarie rilasciate in sede di cessazione o revoca dello status di protezione internazionale, nonché in relazione alla revoca o cessazione dei permessi di soggiorno per protezione sussidiaria convertiti da permesso di soggiorno per protezione umanitaria - secondo il disposto di cui alle disposizioni transitorie del decreto legislativo n.251/2007 - tutte le volte nelle quali siano prospettati dalle competenti questure motivi ostativi che integrino la cessazione o revoca dello status di protezione sussidiaria.

Per chiarimenti e informazioni: iuzzolini@serviziocentrale.it

DAI PROGETTI TERRITORIALI

Vizzini. Attestati di formazione per le beneficiarie dello SPRAR

a cura degli operatori del progetto SPRAR di Vizzini

Lo scorso 8 aprile si è svolta a Vizzini la cerimonia di consegna degli attestati dei corsi di formazione (informatica di base, assistenza alla persona, orticoltura, cucina di base), rivolti alle ospiti del progetto territoriale per richiedenti e titolari di protezione internazionale della città. All'incontro hanno partecipato Rocco Sciacca e Paolo Ragusa, rispettivamente responsabile per l'immigrazione e presidente del *Consorzio Sol.Calatino*, e Vito Cortese, sindaco di Vizzini. Alla consegna degli attestati hanno presenziato anche i rappresentanti della soc. coop. sociale "*Il Sorriso*".

I corsi - promossi dal comune di Vizzini e dal *Consorzio Sol.Calatino*, attori dello SPRAR territoriale - si sono inseriti all'interno del progetto "Occupazione e integrazione", che ha fornito alle beneficiarie dello SPRAR gli strumenti primari e necessari per una completa integrazione sociale e per un inserimento nel mondo del lavoro. Nello specifico, le attività formative si sono proposte di guidare le ospiti a svolgere possibili posizioni lavorative nel settore turistico-alberghiero, nel settore della ristorazione e nei servizi di cura e assistenza delle persone sole e/o non autosufficienti.

«*Queste donne* - ha spiegato Paolo Ragusa - *sono diventate una risorsa per il nostro territorio e ora chiediamo alle famiglie e alle imprese di cogliere l'opportunità di inserirle nel mercato del lavoro offrendo loro un regolare contratto di assunzione. La cooperazione sociale nella gestione di queste attività qualifica la propria azione e riesce a valorizzare la propria missione di agenzia di promozione e sviluppo del territorio, anche nell'ottica del nuovo Patto territoriale dell'economia sociale che*

stiamo proponendo alle istituzioni pubbliche e agli attori sociali del comprensorio del Calatino - Sud Simeto».

Vizzini. Sentenza di protezione sussidiaria per una giovane donna nigeriana a cura degli operatori del progetto SPRAR di Vizzini

Una giovane donna nigeriana, ospite del progetto SPRAR di Vizzini, ha ottenuto dalla prima sezione civile del tribunale di Catania la concessione della protezione sussidiaria.

"Sembrava davvero difficile fin dal primo momento ottenere questo risultato - afferma l'avv. Massimo Millesoli, difensore della giovane donna - poiché precedenti azioni non avevano sortito questi risultati, a causa dei pregiudizi che orbitano attorno alle donne nigeriane che entrano in modo irregolare in Italia".

La ragazza, in stato di gravidanza, è fuggita dalla Nigeria nel gennaio 2009, perché perseguitata da una setta religiosa, in quanto cristiana. E' giunta via mare dalla Libia, a Lampedusa nel marzo dello stesso anno. Effettuate le formalità di identificazione e di prima accoglienza, è stata dapprima trasferita al CARA di Bari, dove ha presentato istanza per il riconoscimento della protezione internazionale. Successivamente è stata inserita dal Servizio centrale nello SPRAR con accoglienza presso il progetto territoriale di Vizzini. Durante l'audizione innanzi alla Commissione territoriale, nel rispondere alle domande, la giovane signora ha cercato di rappresentare nella maniera più dettagliata possibile tutte le vicende personali e familiari, nonché i motivi della fuga. La Commissione non ha, tuttavia, accolto la domanda di protezione a causa di *"seri dubbi sulla veridicità di numerosi aspetti della vicenda narrata dalla richiedente, in particolare per quanto riguarda il tipo di culto praticato dalla setta...i motivi del suo rifiuto di divenirne parte..."*. Il progetto SPRAR ha, quindi, deciso di supportare la giovane donna nigeriana nel percorso di tutela giurisdizionale.

"Nella predisposizione del ricorso è stato fondamentale contestualizzare la vicenda personale della signora" commenta l'avvocato Millesoli. *"La puntuale ricostruzione del contesto - prosegue il difensore - ben supportata da documenti ufficiali, ha convinto l'autorità giudicante sulla bontà della ricostruzione fatta in sede di audizione dalla giovane nigeriana, facendoci ottenere la protrusione subordinata, richiesta in subordine rispetto al riconoscimento dello status di rifugiato"*.

Cittareale . Alta Quota, FAI a tutta birra!

Per potenziare la riqualificazione professionale degli ospiti del progetto Falacrina del comune di Cittareale è nata la collaborazione con il birrificio *Birra del Borgo* e con il mastro birraio Leonardo Di Vincenzo, che in Italia è ormai uno dei punti di riferimento in Italia per la produzione della birra artigianale (www.birradelborgo.it).

È nato così il laboratorio sperimentale di produzione di birra artigianale ALTA QUOTA che - grazie alle risorse otto per mille, messe a disposizione da ANCI per la costituzione del Fondo di accompagnamento all'integrazione (FAI) - ha saputo trasformare i beneficiari e gli operatori dello SPRAR in produttori di birra.

L'utilizzo dell'acqua, che si riversa nell'Alta Valle del Velino, e l'avvio di produzione in loco di luppolo e farro esaltano l'identità territoriale della birra *Principessa ALTA QUOTA*, caratterizzata da note marcatamente amare, così come il luppolo comanda.

Per informazioni e contatti: info@ilgabbiano2010.it

Napoli. Trasferimento di migranti dalle strutture pericolanti di Pianura a cura degli operatori progetto IARA, SPRAR di Napoli

Venerdì 30 aprile 2010, dopo tre giorni di preparativi, le circa 200 persone che alloggiavano nelle strutture pericolanti di via dell'Avvenire a Pianura sono state sfollate e trasferite in una struttura di accoglienza temporanea a via Brin. Tra loro la maggior

parte sono migranti di origine africana, e un numero più piccolo sono rom e famiglie italiane. Il comune ha garantito che entro un paio di mesi troverà soluzioni di accoglienza più idonee che superino l'attuale emergenza. La L.E.S.S. onlus, assieme al comune di Napoli, ad alcune rappresentanze dei sindacati e del volontariato, ha coordinato il complesso delle operazioni organizzative e operative, in particolare il monitoraggio delle presenze e l'allestimento della struttura di via Brin.

Sabato mattina lo staff del progetto I.A.R.A. (Integrazione e Accoglienza per Rifugiati e richiedenti Asilo, rete nazionale SPRAR) del comune di Napoli, gestito dall'associazione L.E.S.S. ha censito i presenti e consegnato gli attestati nominativi necessari per l'accoglienza a via Brin. Il resto dell'associazione, assieme ad alcuni volontari, ha allestito la struttura di via Brin e organizzato l'accoglienza dei migranti, raccogliendo dati sulla loro condizione. Dai dati parziali finora elaborati (circa 150) è risultato che la maggioranza (101) degli sfollati sono migranti forzati, ossia richiedenti asilo (49), rifugiati (5) e titolari di protezione sussidiaria (43) o umanitaria (4). I restanti hanno permessi dell'area lavoro, o sono in fase di completamento della regolarizzazione di settembre 2009 (e anche tra questi ultimi molti erano precedentemente richiedenti asilo). Per i migranti forzati la L.E.S.S. metterà a disposizione, nei giorni a venire, tutti i propri servizi di assistenza e tutela sociale, sanitaria e legale, e ne monitorerà le condizioni attuali e future.

L'associazione richiede a tutte le organizzazioni nazionali di tutela del diritto di asilo, al Servizio centrale dello SPRAR e a UNHCR, il sostegno alle attività di tutela delle prossime settimane, ed ai mass media di tenere viva l'attenzione, per evitare che la situazione ristagni senza soluzioni adeguate per tempi inaccettabilmente troppo lunghi.

Provincia di Foggia. Un centro per navigare e per incontrarsi

L'associazione Mondo Nuovo - ente gestore dei progetti dei comuni di Portocannone, Stornara e della provincia di Foggia - ha avviato a Lucera (FG) un centro interculturale, uno spazio dove i migranti presenti sul territorio possono incontrarsi e avere la possibilità di navigare in rete. Dietro presentazione di un apposito voucher, si ha la possibilità di utilizzare gratuitamente le postazioni internet disponibili, avendo anche l'opportunità di scambiare informazioni e chiacchiere, nonché trovare notizie su occasioni di lavoro e stringere nuove amicizie e conoscenze.

Per conoscere il percorso di costruzione del centro è possibile contattare Stefano Catapano (mncatapano@libero.it).

APPUNTAMENTI

Ragusa, 15 maggio - Festa del pane

La fondazione San Giovanni Battista, con la provincia regionale e il comune di Ragusa, e in collaborazione con la Caritas ragusana, promuove la Festa del pane, occasione di socializzazione e di degustazione di vari tipi di pane provenienti da tutto il mondo. Sarà possibile accompagnare la degustazione con piatti africani e con il sottofondo di musica dal vivo. L'appuntamento è alle ore 18.00 presso il progetto Famiglia Amica, in via Carducci 214 a Ragusa.

Jesi, 17/18 maggio - Formazione "Comprendere le distanze"

Gli enti del progetto SPRAR di Jesi organizzano il seminario "Comprendere le distanze. Storie di viaggio senza sogni d'avventura". Si tratta di due giornate di incontri con esperti e addetti al settore per informare soprattutto il personale di tutte le istituzioni

interlocutrici della popolazione migrante nel territorio della vallesina. Il seminario sarà anche occasione per un bilancio sulle attività dello SPRAR sul territorio.
Per informazioni: sprarjesi@gus-italia.org

Lucca, 18 maggio - Presentazione regionale del Rapporto annuale dello SPRAR

L'iniziativa è promossa dalla provincia di Lucca, capofila del locale progetto SPRAR, con la Ausl Lucca 2, i comuni di Borgo a Mazzano, Capannori, Castelnuovo di Garfagnana, Galliciano e con l'associazione Accoglienza Toscana.
Dalle 9.30 alle 13.00 presso il Palazzo Ducale (Sala Accademia I), Lucca.
Segreteria organizzativa: ops@provincia.lucca.it

Venezia, 21 maggio - Protezione sociale, territorio e diritti umani

Una conferenza per discutere sulle prospettive per la costruzione di modelli operativi multi-agenzia in materia di contrasto alla tratta.
L'iniziativa è promossa dal comune di Venezia, in collaborazione con la Procura della Repubblica e la Questura di Venezia e con il Centro interdipartimentale di ricerca e studi sui diritti della persona e dei popoli dell'Università degli studi di Padova.
Dalle 9.30 alle 17.00 presso la Scuola grande san Giovanni evangelista, San Polo 2454, Venezia.

Salerno, 21 maggio - Seminario "Il fenomeno migratorio. Piste operative e di approfondimento"

Il Dossier statistico immigrazione Caritas/Migrantes e il Dipartimento di sociologia e scienza della politica dell'Università di Salerno organizzano per il 21 maggio un seminario per affrontare i differenti volti della realtà delle migrazioni in Italia. I lavori del seminario si terranno in un'aula dell'Università e inizieranno alle 9.30 per concludersi alle 14.00 con un pasto comune presso la mensa universitaria.

Riace, 21/23 maggio - Festival delle migrazioni e delle culture locali di Riace

Il festival, alla sua seconda edizione, tra le tante iniziative ospiterà anche un concorso aperto ad artisti italiani e stranieri. Il programma dell'evento e tutte le informazioni parteciparvi sono reperibili sul sito www.riaceinfestival.it

Roma, 26 maggio - Incontro conclusivo progetto FER "Lontani dalla violenza"

Un seminario di presentazione dei risultati conseguiti dal progetto finanziato con le risorse del Fondo europeo per i rifugiati e di discussione sulle prospettive di presa in carico di richiedenti e titolari di protezione vittime di tortura e di violenza.
Dalle 10.00 alle 17.00 presso il presidio ospedaliero nuovo regina Margherita (sala di rappresentanza dell'Azienda sanitaria), via Morosini 30 - zona Trastevere.
Segreteria organizzativa: lontanidallaviolenza@gmail.com

SEGNALAZIONI

Comuniverso.it, un sito che radiografa i comuni

www.comuniverso.it è un servizio web, attraverso il quale si possono ottenere molteplici informazioni raccolte insieme, altrimenti non facilmente reperibili né contenute in un'unica piattaforma. Comuniverso.it mette a disposizione - comune per comune - dati territoriali, demografici, politici, amministrativi, economici e finanziari, con indici, grafici, raffronti e andamenti storici. Sicuramente un servizio molto utile per le attività di ricerca, progettazione, analisi e informazione.

Enel Cuore sostiene progetti di solidarietà sociale

Enel Cuore è una onlus costituita da Enel SpA e dalle sue società controllate per supportare interventi di solidarietà sociale. L'organizzazione eroga finanziamenti a enti non profit e associazioni di volontariato, supportando i costi di beni tangibili e misurabili (costruzione o ristrutturazione di immobili, arredi e attrezzature, materiali e mezzi di trasporto). Non sono previste risorse economiche a sostegno di spese per la formazione, la ricerca, il personale, la comunicazione.

Tutte le informazioni sul sito www.enelcuore.org

C.A.R.A. Italia, in nuovo documentario di Dagmar Ymer

Dagmar Ymer, già co-autore di "Come un uomo sulla terra", ha realizzato un nuovo documentario dedicato alla realtà dei CARA, *centri (governativi) di accoglienza per richiedenti asilo*.

La presentazione del film e tutte le informazioni su <http://cara-italia.blogspot.com/>

Nel mare non ci sono i coccodrilli

"Nel mare non ci sono i coccodrilli. Storia vera di Enaiatollah Akbari" di Fabio Geda (B.C. Dalai editore, 160 pagine, 16 euro)

Il racconto di un ragazzino in fuga dall'Afghanistan: il suo lungo viaggio e la sua storia da minore non accompagnato richiedente asilo in Italia.

E' possibile vedere l'intervista di Enaiatollah Akbari nella trasmissione televisiva "Che tempo che fa" al link: <http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-d4792aa6-e5dd-4791-af6f-b0e06aae6f6f.html?p=0>

Trasite, favorite

"Trasite, favorite. Grandi storie di piccoli paesi. Riace e gli altri" di Chiara Sasso, con interventi di Giovanni Maiolo e la prefazione di Tonino Perna (Ed. Carta e Intra Moenia, 152 pagine, 10 euro nelle edicole).

Il racconto dell'esperienza dell'accoglienza nei comuni della Locride.

Sotto il Celio azzurro

"Sotto il Celio azzurro", documentario di Edoardo Winspeare in uscita nelle sale.

In ottanta minuti viene raccontata la storia di una scuola materna di Roma, modello assoluto per l'educazione dei più piccoli al costante dialogo e scambio tra le culture.

Il mare di mezzo

"Il mare di mezzo. Al tempo dei respingimenti" di Gabriele Del Grande (Infinito edizioni, 222 pagine, 15 euro).

Tre anni di inchieste, un viaggio tra memoria e attualità. Una raccolta di testimonianze e di storie che compongono la storia di un Mediterraneo sempre più blindato dalla paura dell'altro.

Immigra.net, il diritto dell'immigrazione alla radio

Immigra.net è un progetto promosso da ASGI, in collaborazione con la cooperativa Onde Furlane, Radio Gorizia 1 e con l'adesione del comune di Cormons. L'iniziativa intende promuovere l'attivazione di un servizio di informazione e aggiornamento sui temi del diritto dell'immigrazione, a supporto della rete dei servizi e delle associazioni dei cittadini stranieri presenti sul territorio. Oltre a una newsletter periodica, è prevista una trasmissione radiofonica in onda su Radio Onde Furlane (90.00 mhz) il mercoledì alle ore 17.30, con replica il giovedì ore 12.30; e su Radio Gorizia 1 (103.80/91.70

mxz) il sabato alle 13.10 e in replica il martedì alle 16.20.
Tutte le informazioni sul sito www.ondefurlane.eu

A Parigi una casa per i giornalisti in esilio

Nella capitale francese esiste da tempo la *Maison des journalistes*, un centro che offre accoglienza ai giornalisti rifugiati in Europa. Come si legge sul sito della casa, ai reporter in fuga dai loro Paesi si vuole offrire “un tetto, una camera e un ambiente di lavoro”. Intorno alla *Maison des journalistes* sono tante le iniziative che si realizzano per informare sui temi dell’asilo e per difendere i diritti umani e della libertà di stampa. Maggiori informazioni su: www.maisondesjournalistes.org/

STATISTICHE SPRAR

Profilo socio-demografico dei beneficiari SPRAR nell’anno 2009

Totale delle persone accolte 7.845

Genere

maschile	75%
femminile	25%

Età

0/17	14%
18/25	40%
26/30	22%
31/40	19%
41/60	5%
61/90	0%

Prime cinque nazionalità

Somalia	15%
Eritrea	14%
Afghanistan	13%
Nigeria	10%
Costa d’Avorio	5%

Status familiare

Singoli	74%
In famiglia	26%

Servizio centrale SPRAR

c/o Ancitel SpA
Via Arco di Travertino, 11 - 00178 Roma
Tel. 06 76980811
Fax 06 6792962
www.serviziocentrale.it
stampa@serviziocentrale.it
06 76980806

Questa newsletter è uno strumento di comunicazione che il Servizio centrale offre a tutti i progetti territoriali aderenti alla rete dello SPRAR, per scambiare notizie e informazioni sul Sistema di protezione e, in generale, sulle tematiche relative al diritto di asilo.

Questa newsletter viene inviata ai referenti degli enti locali e ai referenti degli enti di terzo settore coinvolti nella gestione dei progetti. Se altri operatori impegnati nelle attività dello SPRAR fossero interessati a riceverla, possono inviare un'e-mail a stampa@serviziocentrale.it indicando: nome, cognome, progetto territoriale di appartenenza, ruolo nel progetto e, ovviamente, indirizzo e-mail. Per inviare notizie, aggiornamenti, commenti è possibile scrivere a stampa@serviziocentrale.it

Se non si vuole più ricevere la newsletter, si può rispondere al messaggio inserendo nell'oggetto: *unsubscribe*.